

COMPRESORI DI BONIFICA E RIORDINO DEI CONSORZI"

Il ~~Decreto~~ *Decreto* si sono incontrati la Regione Emilia Romagna, FAI-CISL, FLAI-CGIL, FILBI-UIL unitamente alle Confederazioni sindacali CGIL, CISL, UIL dell'Emilia Romagna con la partecipazione delle Organizzazioni professionali agricole quali firmatarie del Protocollo d'Intesa su innovazione nell'attività di bonifica, hanno convenuto su quanto di seguito riportato

**Premesso che**

- lo Stato è intervenuto con l'art. 27 del DL 31 dicembre 2007 n. 248 a dettare criteri per il riordino dei Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario e che a tale intervento normativo è seguita in data 18 settembre 2008 una Intesa in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
- la Giunta Regionale ha avviato, con l'approvazione del Progetto di legge "Rideterminazione dei Comprensori di Bonifica e riordino dei Consorzi di Bonifica" del 22 dicembre 2008, il processo di razionalizzazione e riorganizzazione della funzione

- è stato sottoscritto un protocollo di intesa con i rappresentanti delle Associazioni Professionali Agricole al fine di condividere il percorso di promozione dell'innovazione all'interno del mondo dei Consorzi di Bonifica;
- la Regione ha proposto con il citato Progetto di Legge la ridelimitazione in diminuzione dei Comprensori di Bonifica e dei Consorzi ivi operanti e si ripropone successivamente di avviare un'azione di complessivo riordino della funzione di bonifica;
- la suddetta delimitazione in 8 nuovi comprensori deve consentire azioni organiche su territori idrograficamente definiti sulla base di unità idrografiche ed idrauliche omogenee, sia per la difesa del suolo sia per la gestione delle acque anche con riferimento all'irrigazione;
- in tale delimitazione si è tenuto conto dell'esigenza che il comprensorio di bonifica abbia una estensione idonea a consentire una valida dimensione gestionale, ad assicurare la funzionalità operativa, l'economicità di gestione e un'adeguata partecipazione da parte dei consorziati;

lavoratori nei nuovi Consorzi di Bonifica al fine di migliorare l'efficacia degli interventi anche sviluppando le opportune sinergie tra gli stessi, perseguendo nel contempo la valorizzazione delle competenze e delle professionalità dei dipendenti nel nuovo contesto organizzativo;

**Tutto ciò premesso**

- Le parti convengono di costituire un tavolo di consultazione per affrontare e condividere i seguenti compiti:
  1. La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle proprie competenze e dell'azione di controllo per la realizzazione del processo di riforma e di riordino dei Consorzi di Bonifica, promuoverà la valorizzazione delle professionalità esistenti e l'ottimizzazione dell'impiego del personale attualmente in forza. La Regione s'impegna ad attuare tutte le iniziative necessarie nell'ambito delle proprie prerogative tra cui la formazione professionale e le politiche attive del lavoro anche ai sensi della legge regionale 17/2005.
  2. Congiuntamente monitorare e valutare gli indirizzi sui criteri di riorganizzazione nell'ambito del

dell'efficienza degli stessi, fatti salvi i rispettivi ruoli e responsabilità. Le predette valutazioni saranno riportate nell'ambito del tavolo di trattativa tra i singoli Consorzi di bonifica e le Organizzazioni Sindacali. A tal fine le parti firmatarie invitano ogni Consorzio ad avviare l'esame congiunto con le rappresentanze sindacali aziendali e coi sindacati di categoria per la definizione dei nuovi POV - Piani di Organizzazione Variabile.

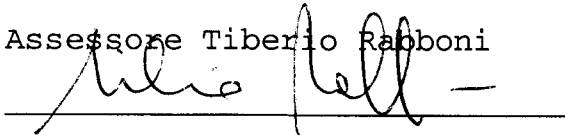
3. effettuare il monitoraggio e la valutazione del processo di attuazione della legge regionale "Ridelimitazione dei Compensori e riordino dei Consorzi", in riferimento agli impatti del riordino sulle dinamiche occupazionali complessive;
  4. Le parti concordano che il riordino avverrà nella piena applicazione del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di settore e delle norme vigenti. Le parti vigileranno sulla piena attuazione delle disposizioni relative al personale dei Consorzi previste dalla Legge regionale di cui al punto precedente;
- Si intendono comunque fatti salvi il sistema di

contrattazione articolata nei singoli Consorzi di bonifica;

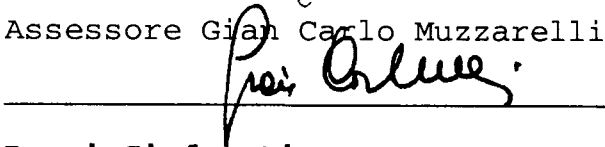
- Il presente protocollo ha validità fino al termine dell'effettiva attuazione del processo di riforma, nella tempistica che sarà prevista nella relativa legge regionale di riordino dei Consorzi di bonifica;
- Le parti firmatarie del presente accordo si impegnano ad estendere l'adesione al medesimo da parte dei Rappresentanti dei Consigli di amministrazione provvisori una volta che saranno nominati, e dal Presidente del CER.

**Per la Regione Emilia Romagna**

Assessore Tiberio Rabboni



Assessore Gian Carlo Muzzarelli

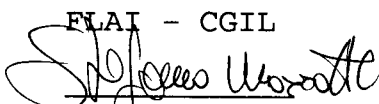


**Per i Sindacati**

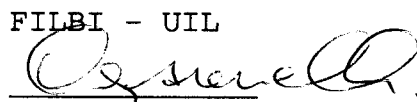
FAI - CISL



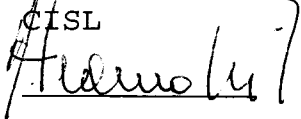
FLAI - CGIL



FILBI - UIL



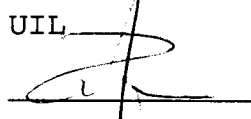
CISL



CGIL



UIL



**Con la partecipazione delle Organizzazioni**

**professionali agricole dell'Emilia - Romagna**

Confederazione Italiana

Agricultori

Confagricoltura

Coldiretti

Copagri